



COMUNE DI MONSUMMANO TERME

Provincia di Pistoia

“Medaglia d'Argento al Merito Civile”

Settore Servizi Tecnici, Pianificazione e Gestione del Territorio, Entrate Tributarie
Ufficio Urbanistica / Vigilanza Edilizia

Prot. Int. n.

Monsummano Terme, --/03/2014

Al Dirigente

- sede -

All'Assessore all'Urbanistica

- sede -

Al Sindaco

- sede -

Oggetto:

**Variante al Piano Insediamenti Produttivi (P.I.P.) - Esame delle osservazioni - Approvazione –
RELAZIONE.**

A seguito della deliberazione di Consiglio Comunale n. 66 del 29/11/2013 con cui è stata adottata la Variante al Piano Insediamenti Produttivi, redatto ai sensi della L. 865/1971 art. 27, e degli artt. 69 e 72 della L.R. n. 1/2005 e s.m.i., l'Ufficio Urbanistica ha avviato le attività necessarie alla sua approvazione, ovvero:

- la delibera di adozione, con i suoi allegati, è stata depositata per quarantacinque giorni consecutivi presso l'Ufficio Urbanistica a partire dal 31/12/2013 (data di pubblicazione sul B.U.R.T. - bollettino n. 53), affinché chi ne avesse interesse potesse prenderne visione;
- il deposito della suddetta deliberazione è stato reso noto al pubblico ed ai soggetti interessati mediante avviso pubblicato sul sito del Comune;
- con nota prot. n. 730 del 20/01/2014, la delibera è stata trasmessa, corredata dagli elaborati tecnici, ai sensi dell'art. 69 L.R. 1/2005, alla Provincia di Pistoia ed alla Regione Toscana;
- Alla fine dei sessanta giorni dal deposito, ossia alla data del 31/12/2013, termine entro il quale era facoltà di chiunque ne avesse interesse di presentare osservazioni alla Variante al P.I.P., sono pervenute le seguenti osservazioni:
 - 1) Sig. Crisci Arcangelo, prot. n. 1287 del 27/01/2014;

L'esame delle osservazioni presentate non ha messo in evidenza elementi ostativi all'approvazione della Variante al P.I.P. adottato con delibera di C.C n. 66 del 29/11/2013, come dimostrato dalle

seguenti controdeduzioni:

Oss.n.1 vedi scheda allegata;

L'ufficio non ha modificato gli elaborati progettuali, in quanto l'osservazione pervenuta (unica), non risultava pertinente con le motivazioni progettuali a supporto della Variante al P.I.P. in esame, nonché contrastante con quanto previsto dalla vigente normativa nazionale e regionale in materia di disciplina di razionalizzazione e localizzazione degli impianti distribuzione carburanti.

Sulla base di quanto appena documentato e accertata la coerenza con quanto previsto dalla vigente normativa in materia di pianificazione insediamenti produttivi (L. 865/1971 art. 27, artt. 69 e 72 della L.R. n. 1/2005 e s.m.i.), l'ufficio ha confermato i contenuti della documentazione tecnica della Variante P.I.P. adottata.

La proposta di Variante al P.I.P. da approvare risulta costituita quindi dai seguenti elaborati:

- Studio geologico di fattibilità a supporto del piano attuativo;
- Relazione generale;
- Norme tecniche di attuazione;
- Particellare di esproprio;
- Documentazione fotografica;
- Tav. 1 – Delimitazione P.I.P. Vigente;
- Tav. 2 – Zoning P.I.P. Vigente;
- Tav. 3 – Perimetro P.I.P. Variante;
- Tav. 4 – Zoning di progetto modificato;
- Tav. 5 – Sovrapposto perimetro P.I.P. attuale – variante;
- Tav. 6 – Suddivisione P.I.P.;
- Tav. 7 – Planimetria catastale aree da espropriare;
- Tav. 8 - Stato di attuazione e di progetto – urbanizzazione.

Il Responsabile del Procedimento

Geom. Maria Rosa Laiatici